

tipologia

- residenziale
- residenziale/commerciale
- commerciale
- industriale
- rurale
- marittimo
- bene storico

aree tessuto

- tessuto storico
- tessuto consolidato
- tessuto in via di formazione
- tessuto di frangia
- aree con edificazione diffusa
- insediamenti lungo direttrici significative

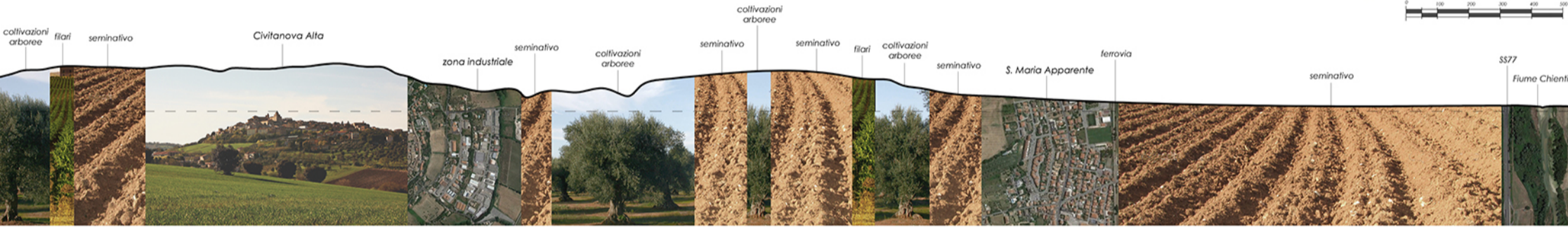
margini urbani

- Lineari
- Frastagliati

INFRASTRUTTURE

- Porto
- Ferrovia
- Stazione
- Autostrada
- Superstrada
- Strada statale
- Provinciale
- Strade principali di accesso
- Lungo mare
- Pista ciclabile
- Sottopassi

SEZIONE TERRITORIALE



SPAZI VERDI



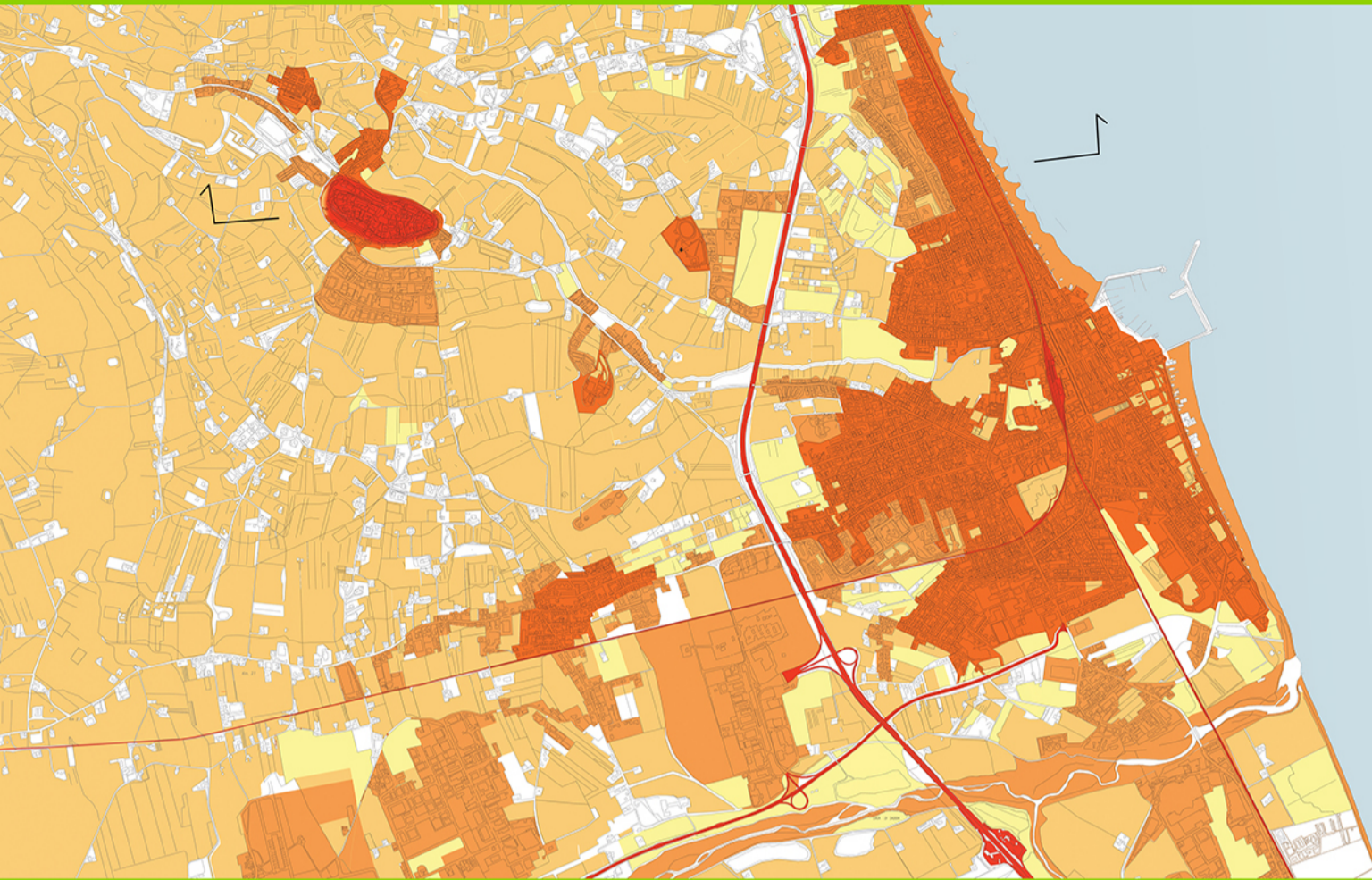
SISTEMA IDRICO

- naturale
- Fiumi/percorsi d'acqua

ZONA VERDE

- verde incolto
- verde ripariale
- spiaggia
- seminativo
- collivazioni arboree
- filari
- verde pubblico
- verde sportivo
- verde privato

antropico



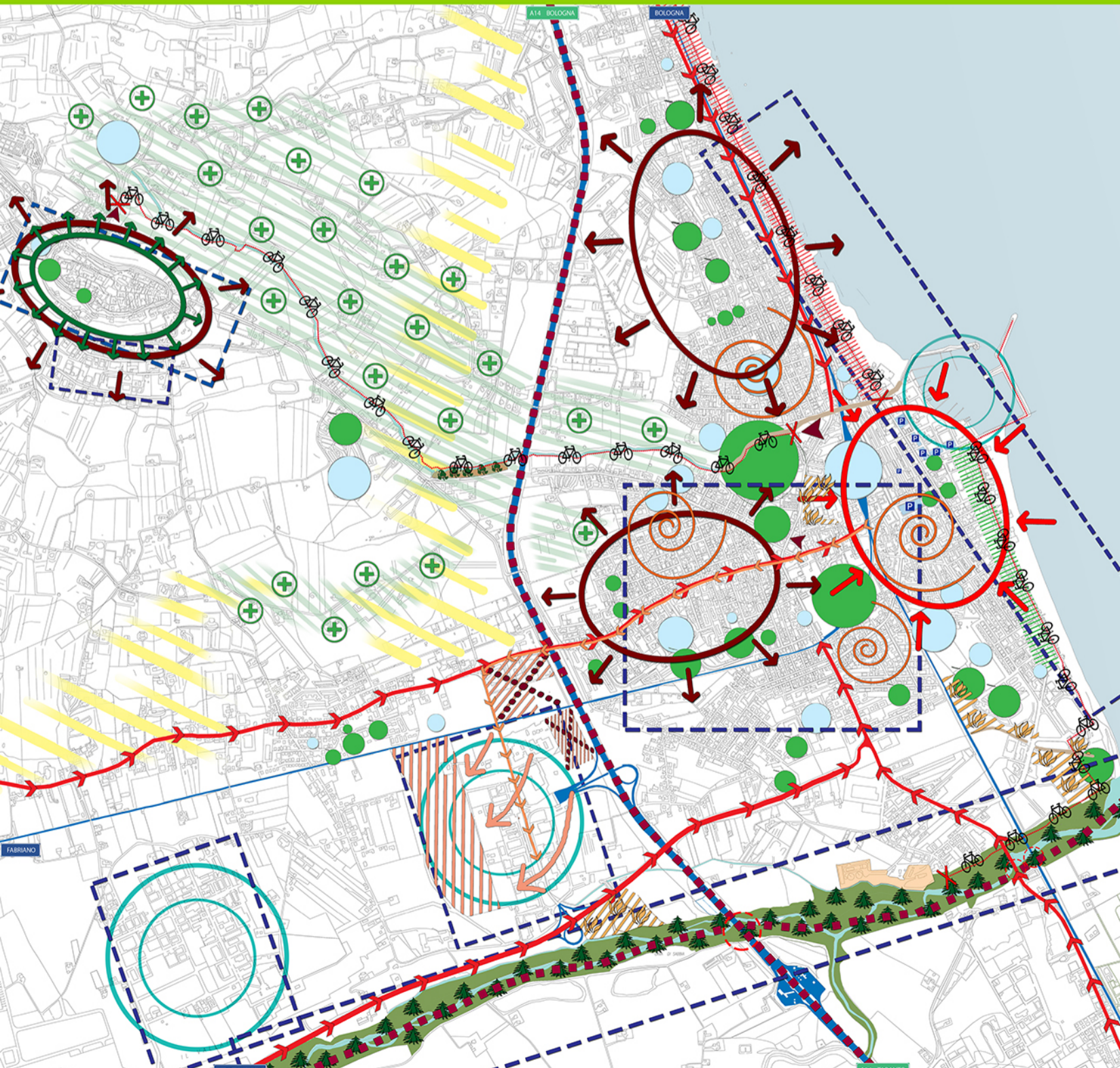
- Trasformabilità nulla
- Alta trasformabilità
- Livello 0: opere di manutenzione ordinaria rivolte alla tutela della qualità architettonica storica e alle infrastrutture non di proprietà comunale.
 - Livello 1: riqualificazione della viabilità urbana ed eventuale variazione della pavimentazione di quelle riguardanti gli spazi aperti.
 - Livello 2: miglioramento della qualità ambientale delle aree costruite.
 - Livello 3: miglioramento del verde urbano e trasformazione degli spazi rurali a nuovi orientati alla interrelazione tra spazi urbani e spazi aperti.
 - Livello 4: opere di trasformazione di aree abbandonate, residuali, degradate, dismesse tramite azioni di demolizione e ricostruzione per il miglioramento della città



SEZIONE TERRITORIALE

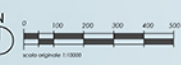


SWOT



POTENZIALITÀ	
SISTEMA INSEDIATIVO	
SISTEMA AMBIENTALE E PAESAGGISTICO	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di parco fluviale munito di pista ciclabile Verde agricolo di alto valore paesaggistico Aree soggette a vincolo paesaggistico Fascia "filtro verde" tra spiaggia e costruito Verde pubblico Orti urbani
SISTEMA INFRASTRUTTURALE	<ul style="list-style-type: none"> Infrastrutture importanti a livello sovracomunale
SISTEMA PERCETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione di ambienti diversi all'interno della città (ambiente storico, urbano, balneare, fluviale, industriale, commerciale) Centro storico con elevata panoramicità
SISTEMA DEMOGRAFICO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> Servizi di interesse sovracomunale
SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Aree di interesse economico (porto, zona industriale, zona commerciale)

CRITICITÀ		
Mancanza di "filtro verde" tra spiaggia e costruito	Alta compattezza del tessuto urbano che sminuisce la presenza del verde pubblico	SISTEMA INSEDIATIVO
Barriere tra la città ed il contesto	Canali artificializzati	SISTEMA AMBIENTALE E PAESAGGISTICO
Aree incolte o abbandonate nei pressi della città	Unici punti di attraversamento dei Clienti	SISTEMA INFRASTRUTTURALE
Uniche strade di accesso principale	Unici accessi all'area naturalistica dalla città	SISTEMA PERCETTIVO
Unica strada che accede alla zona commerciale		SISTEMA DEMOGRAFICO SOCIALE
Pista ciclabile interrotta		SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO
La piazza ed il porto vengono interpretati come luoghi di parcheggio		
Zona con maggiore attrattive ma che genera una disomogeneità nella fruizione rispetto al resto della città	Zone considerate di minore interesse	
Aree industriali a rischio del fiume	Aree commerciali in abbandono a causa dell'espansione della zona commerciale	

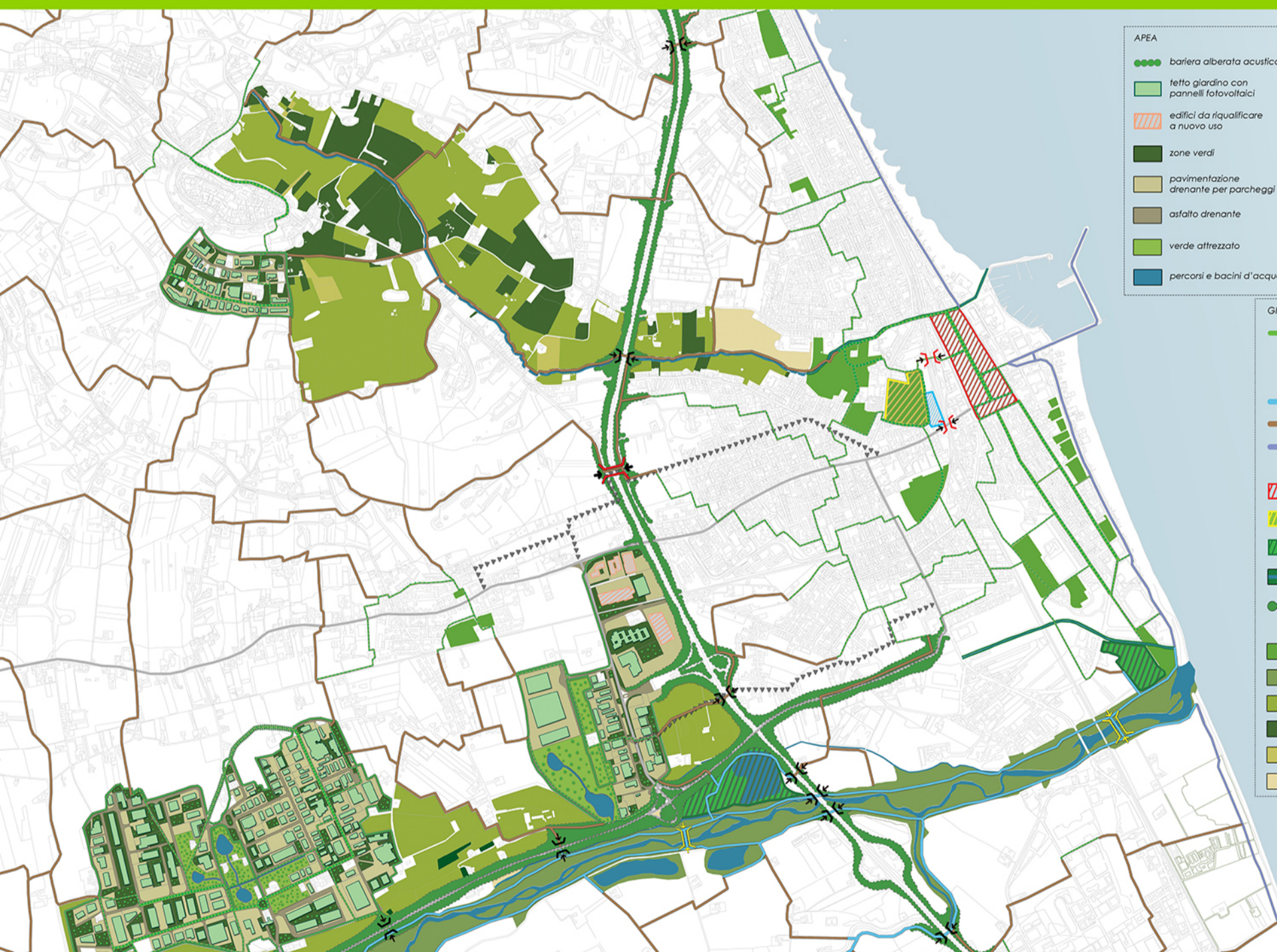


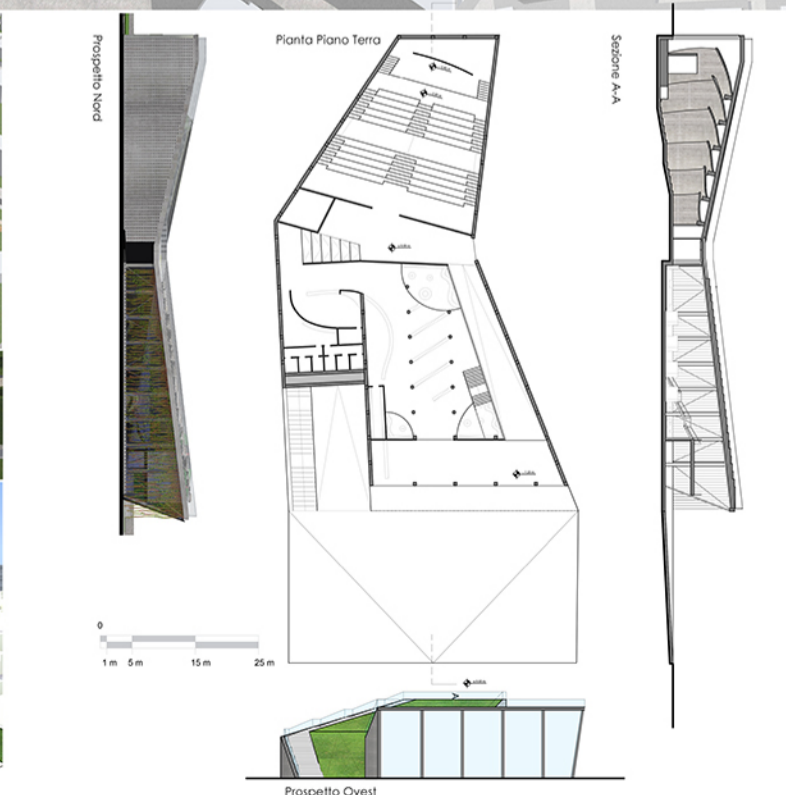
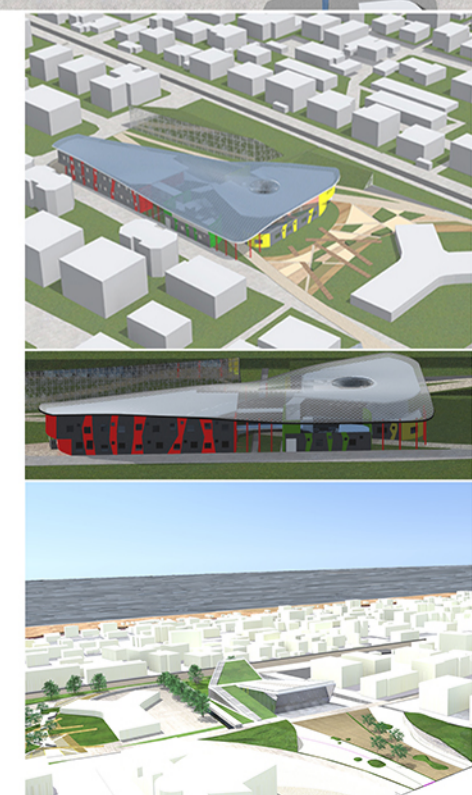
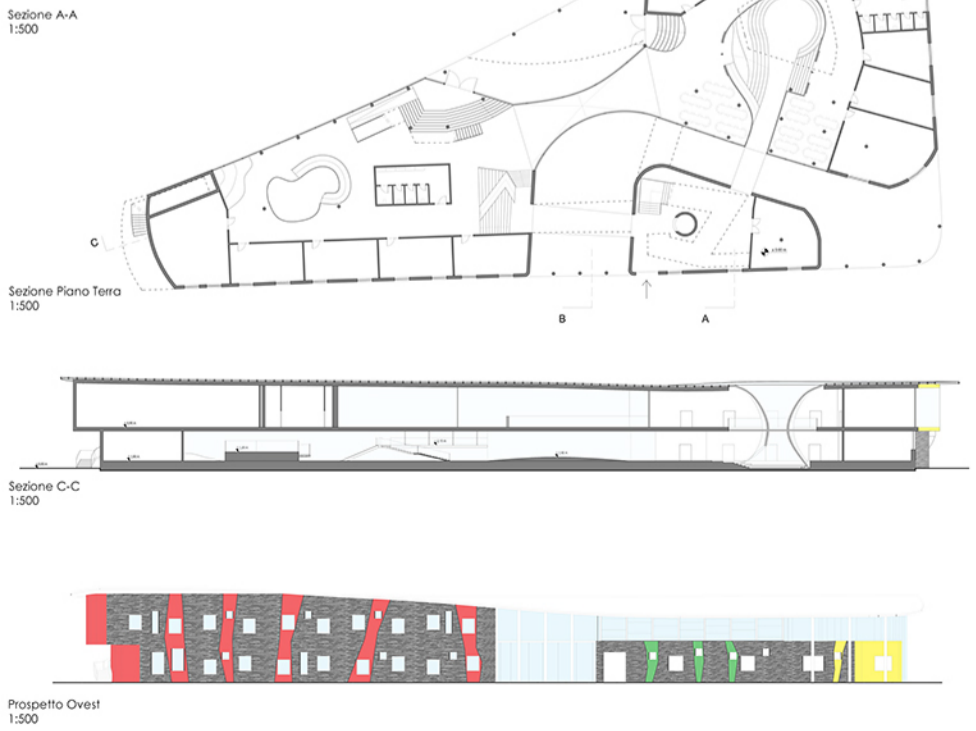
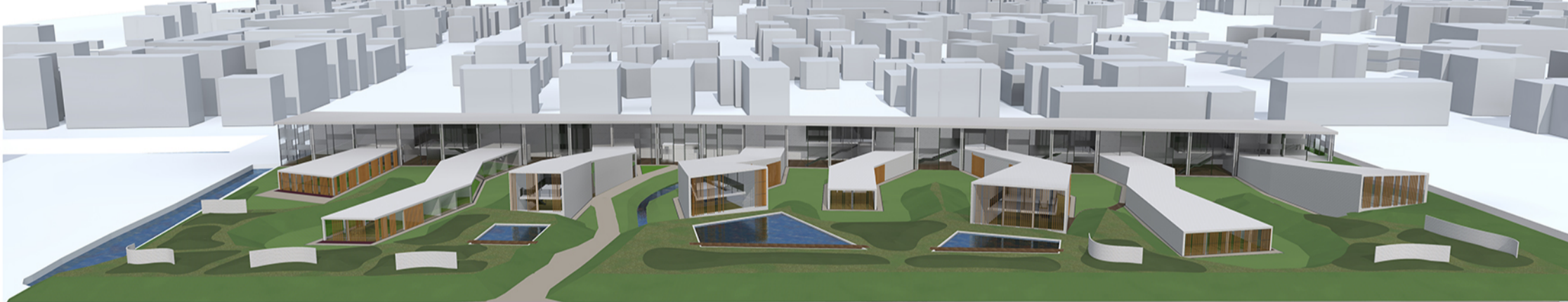
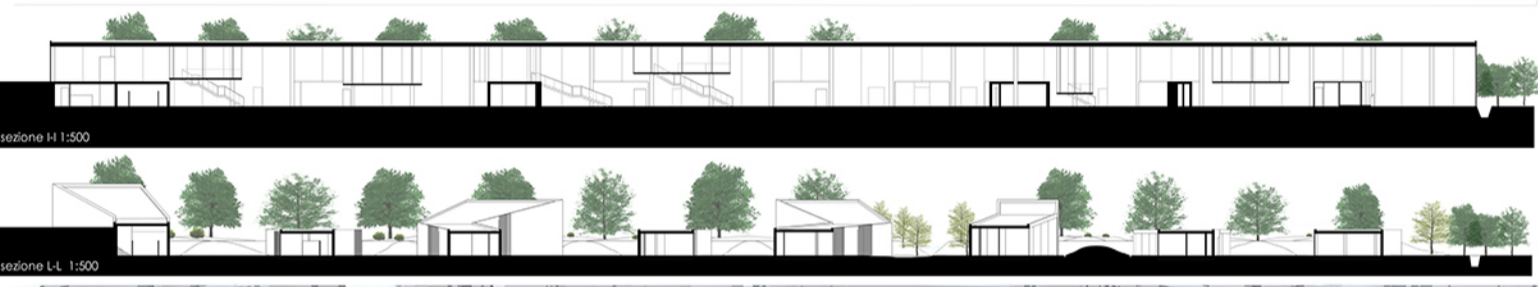
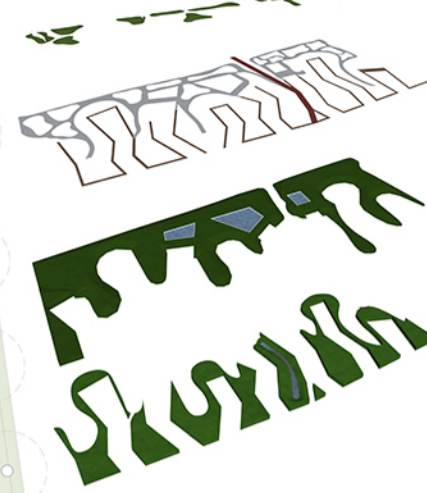
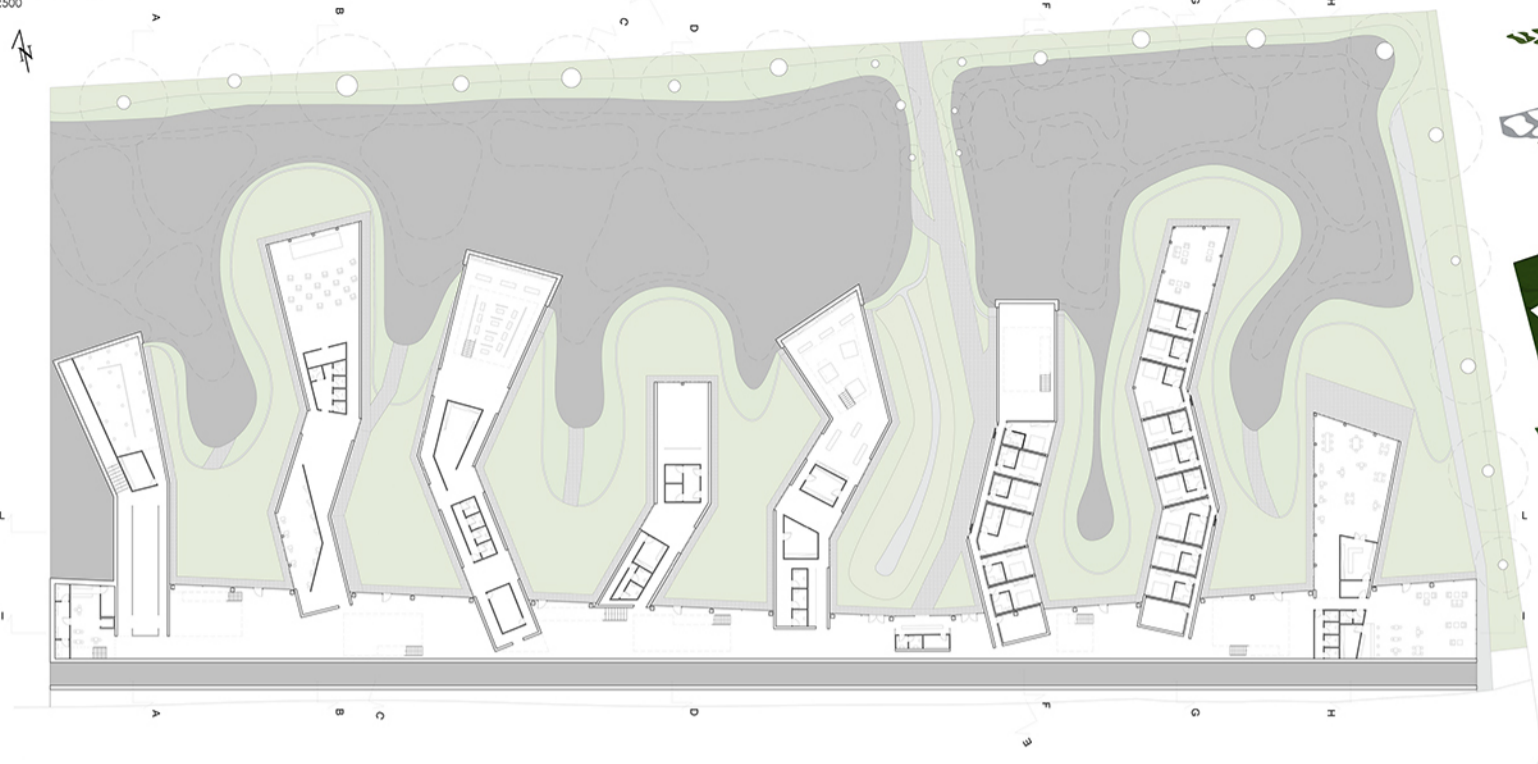
- AMBITI**
- SISTEMA INSEDIATIVO
 - SISTEMA AMBIENTALE E PAESAGGISTICO
 - SISTEMA INFRASTRUTTURALE
 - SISTEMA PERCETTIVO
 - SISTEMA DEMOGRAFICO E SOCIALE
 - SISTEMA ECONOMICO-PRODUTTIVO

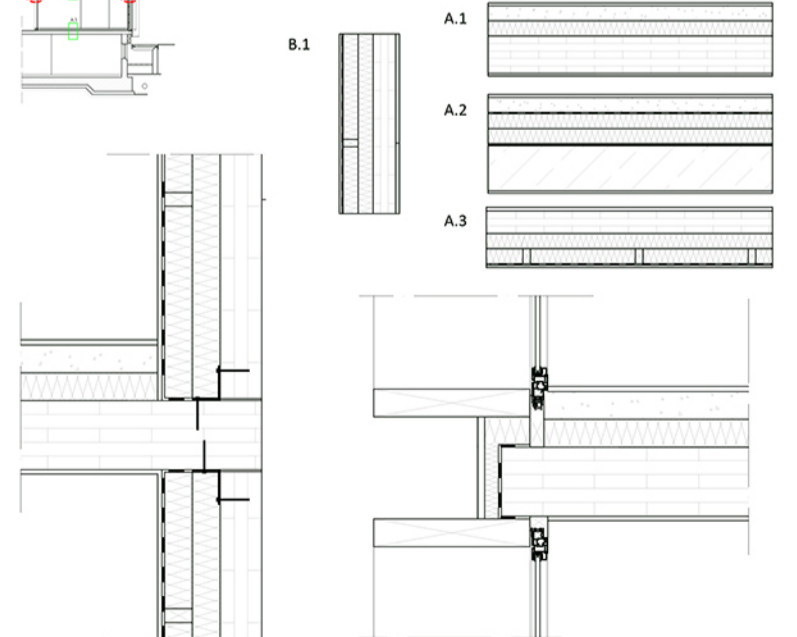
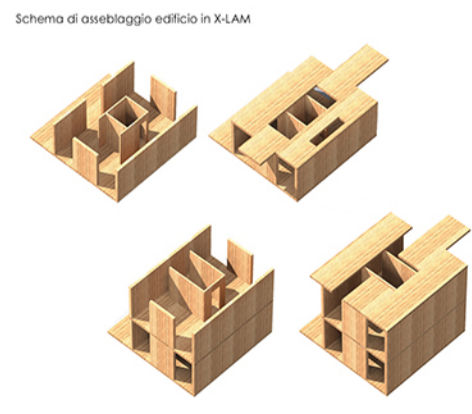
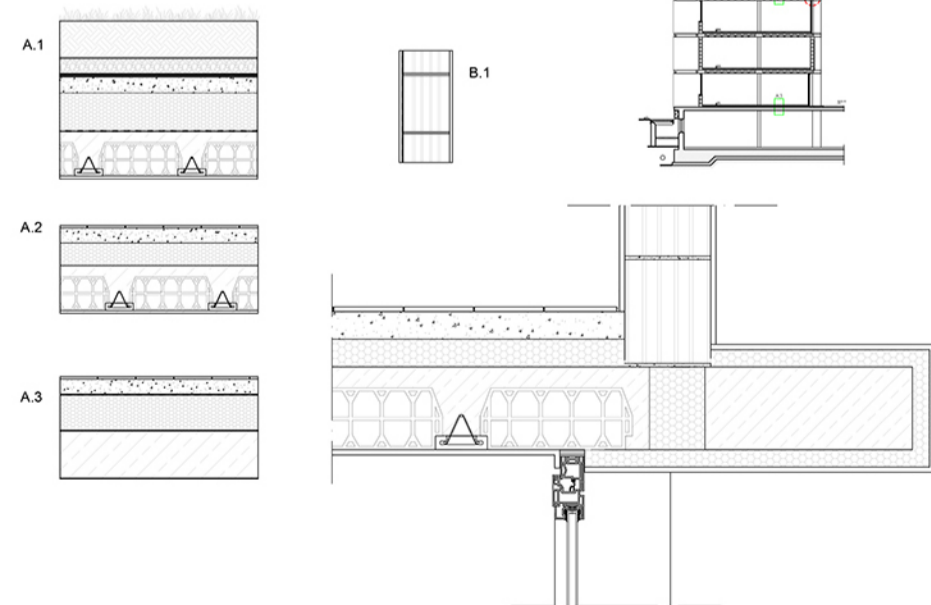
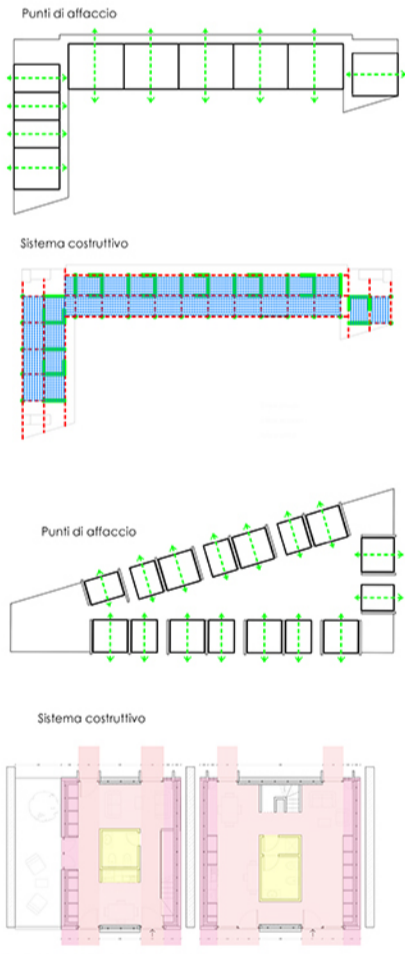
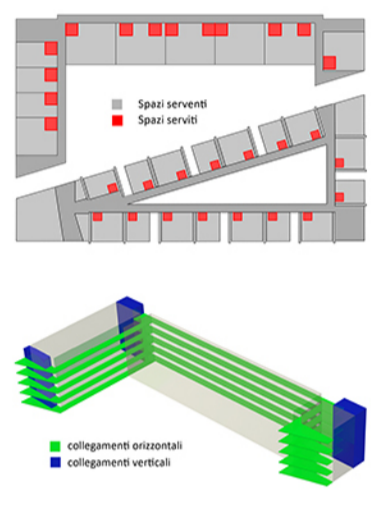
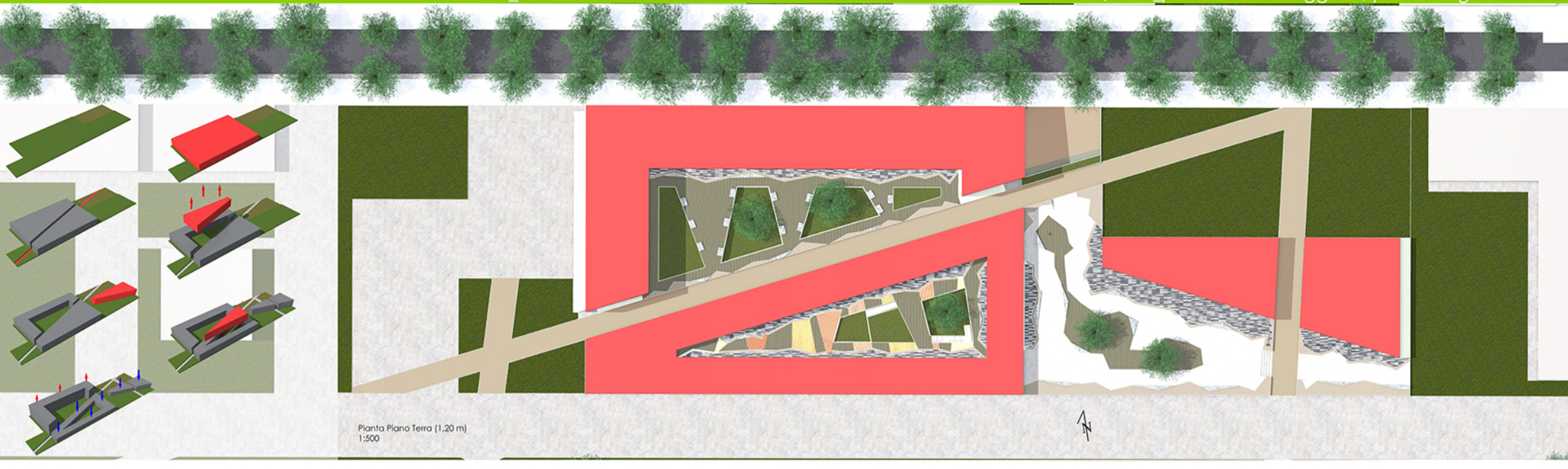
- OBIETTIVI**
1. RELAZIONI TRA VERDE URBANO
Riqualificazione degli spazi aperti all'interno del tessuto urbano mediante connessioni verdi che rompano le eccessive concentrazioni del costruito.
 2. FILTO VERDE
Creare una "zona di rispetto" verde tra la spiaggia e il costruito anche nel lungomare Nord.
 3. CONNETTIVITA' URBANE ED EXTRAURBANE
Incentivare l'utilizzo dei percorsi ciclo-pedonali mediante la distribuzione di queste verso la maggior parte dell'area costruita e verso le zone esterne alla città.
 4. RICONVERSIONE AREE IN ABBANDONO
Riqualificazione delle aree abbandonate a ridosso del Chienti e all'interno della città come parchi e/o strutture di servizio.
 5. RINATURAZIONE ARGINI
Ripartire i torrenti artificializzati alla loro naturalezza mediante scarpate verdi.
 6. CONTINUITA' DI PAESAGGIO
Creare delle continuità di spazi verdi dalla zona rurale verso la città.
 7. APEA
Garantire il miglioramento ambientale delle aree produttive e commerciali mediante attuazione dei regimi APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata).
 8. CONTINUITA' DEI PERCORSI
Riorganizzazione delle piste ciclabili già esistenti dando una continuità a queste.
 9. RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA
Trasformazione della piazza principale della città, spostando la sua funzione di parcheggio in aree secondarie, garantendo comunque il normale svolgimento del mercato.
 10. ATTRATTIVITA'
Portare l'attrattiva, oltre che verso la zona balneare, anche all'interno della città riconvertendo le aree abbandonate.
 11. INTERRELAZIONI TRA ALTO E BASSO
Incrementare le relazioni tra la città Bassa e quella Alta mediante l'aumento di percorsi paesaggistici e lineari.
 12. INTERRELAZIONI TRA AMBITI
Mettere in relazione i diversi ambiti della città attraverso percorsi fruibili.
 13. VALORIZZARE LA FOCE
Migliorare l'accesso al parco fluviale e alla foce favorendo l'integrazione di questa all'interno del tessuto urbano e delle dinamiche urbane.
 14. PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO
Variazione della viabilità in modo da rendere il Borgo Marinaro interamente pedonabile.
 15. MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'
Miglioramento e riorganizzazione dei flussi di traffico e degli accessi alla città.



- STRATEGIE**
- GREENWAY
 - APEA
 - PARCHI PUBBLICI FLUVIALI
 - ECO-TEATRO
 - ARGINI VERDI
 - PIAZZA-MERCATO
 - NUOVA VIABILITA' INTERNA
 - NUOVA VIABILITA' ESTERNA









Università degli Studi di Camerino - Sede di Ascoli Piceno
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "EDUARDO VITTORIA"
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA a.a. 2014/2015

Studente: Alice Tamagnini
Matricola: 088276

Relatore: prof. Massimo Sargolini

CIVITANOVISSIMA_La città delle Connettività

titolo: **Civitanova in a GREEN WAY**

Il tema principale affrontato è, come espresso anche dal titolo, quello della 'greenway'. La greenway, per l'appunto 'strada verde', rappresenta una tipologia di percorso immerso, dove possibile, nel verde, chiuso al traffico motore ma, viceversa, aperto a qualsiasi altro tipo di utenza (pedoni, ciclisti, escursioni a cavallo, ecc.). L'obiettivo posto in partenza è stato quello di pensare nuovi spazi per il miglioramento della qualità della vita, rivalutando anche la presenza dei due percorsi d'acqua, il Catellaro ed il Chienti, alle due estremità Nord – Sud della città, fino ad ora ritenuti secondari a questa. La greenway è stata una delle soluzioni che più di altre ha permesso di sviluppare questo e non solo. All'interno della città, questa strategia ha riorganizzato il sistema ciclo-pedonale urbano già esistenti ma incompleto e confusionario, messo in relazione i vari ambienti della città (centro storico, urbano, zona balneare, fluviale, commerciale e industriale), fino ad ora lasciati ognuno a sé stante, riqualificando così anche gli spazi aperti all'interno del tessuto urbano attraverso 'scie verdi' che collegano tra di loro le aree naturali della città, soffocate dall'alta concentrazione di costruito. Questo sistema di connettività non si limita solamente all'interno del tessuto urbano ma va oltre quelli che sono oggi i margini della città, i due fiumi e l'autostrada, sviluppandosi attraverso una rete di percorsi verso tutto il territorio. L'intero sistema della greenway ha una caratteristica fondamentale: quella di adattarsi, per tipologia di vegetazione e materiali, alle diverse zone che attraversa. L'obiettivo iniziale è stato portato avanti anche riqualificando tutte quelle aree che meno si avvicinano ad un'idea di benessere e sostenibilità. Queste sono, in particolare, le aree abbandonate, nelle quali sono stati realizzati dei parchi pubblici, e le zone commerciali ed industriali, in cui sono stati attuati i regimi APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata).